



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 62/22 DEL 27.12.2005

Oggetto: Commissario per l’Emergenza idrica in Sardegna – O.P.C.M. 28 giugno 1995 n. 2409, art. 2 – L.R. n. 7/2004 – Variazione di bilancio per interventi nel settore della emergenza idrica, compreso il multisetoriale.

L’Assessore dei lavori pubblici riferisce quanto segue.

La Giunta con deliberazione n°18/24 del 21 aprile 2005 aveva autorizzato una variazione di bilancio, ai sensi dell’art. 10 della legge regionale 7/2004, che consentiva la riprogrammazione delle risorse finanziarie recuperate nell’ambito dei finanziamenti formalmente impegnati a favore degli Enti locali e dagli stessi non utilizzati, secondo le previsioni normative della L.R. 15/02 e successive modifiche e integrazioni. Tale riprogrammazione prevedeva che le risorse recuperate venissero trasferite all’ESAF Ente, al fine di avviare l’esecuzione, attraverso ESAF s.p.a., di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riefficientamento delle reti ed impianti idrici interessati dalla gestione ESAF. Contestualmente la Giunta deliberava di proporre al Commissario governativo per l’emergenza idrica in Sardegna il vincolo di utilizzo dello stanziamento complessivo, recuperato come descritto, pari a € 8.612.452,62. Il Commissario governativo con Ordinanza n°418 del 22 aprile 2005 vincolava l’intera somma per la realizzazione dei predetti interventi di riefficientamento degli impianti ESAF.

Dalle verifiche contabili della Ragioneria è poi risultato che una somma pari a circa € 3.996.258,16 era stata eliminata per intervenuta perenzione amministrativa; per cui, a fronte della ridotta disponibilità, il finanziamento successivamente trasferito all’ESAF Ente è stato rideterminato in € 4.616.194,46.

Poiché permane l’esigenza di completare le attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture di pertinenza ESAF già previste dalla deliberazione 18/24, verificando altresì la positività dei risultati della manutenzione effettuata nel contenimento delle perdite e degli sprechi di risorsa idrica, è necessario garantire la residua quota di finanziamento per la prosecuzione degli interventi sul patrimonio infrastrutturale delle reti ed impianti serviti dall’ESAF.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 62/22
DEL 27.12.2005

Per conseguire detta finalità, l'Assessore informa la Giunta che, sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici dell'Assessorato sui finanziamenti non utilizzati dagli Enti sono state individuate ulteriori risorse finanziarie delle quali una parte potrebbe essere riprogrammata per il completamento degli interventi previsti nella più volte citata deliberazione 18/24.

Riferisce l'Assessore che l'attuale processo di fusione degli attuali soggetti gestori, tra cui ESAF S.p.A., porta alla individuazione, coerentemente con gli indirizzi della legge "Galli" in materia di Servizio Idrico Integrato, di un unico e nuovo soggetto gestore del medesimo servizio titolato, in via esclusiva, alla effettuazione degli interventi sulle infrastrutture della rete.

L'Assessore, sulla base di quanto riferito, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone alla Giunta che venga destinata la somma di €. 3.996.258,16 del finanziamento complessivo di €. 15.671.597,83, già costituente oggetto di diversi impegni formali a favore degli Enti e non utilizzati dagli stessi, per consentire la prosecuzione da parte di ESAF S.p.A. o del nuovo gestore unico dei lavori di manutenzione originariamente previsti e che venga destinata la somma residua, pari a €. 11.675.339,67 per la realizzazione di un programma di interventi nel settore della emergenza idrica, compreso il multisettoriale, in affidamento o gestione diretta della Regione.

L'Assessore dei Lavori pubblici pertanto propone:

- di richiedere al Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna il vincolo di destinazione dell'intera somma di €. 15.671.597,83 per le finalità emergenziali sopra descritte.
- di dare mandato all'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio di operare le conseguenti variazioni di bilancio a termini dell'articolo 10 della legge regionale 7/2004.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità,

DELIBERA

- di proporre al Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna il vincolo di utilizzo dei seguenti stanziamenti:

U.P.B.	Capitolo	Importo
S08.053	08313-01R	34.904,09



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 62/22
DEL 27.12.2005

S08.053	08313-01R	7.416,82
S08.064	08248-00R	135.569,94
S08.033	08324-00R	15.493.706,98
	TOTALE	15.671.597,83

- di dare mandato all'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio:

a) per l'attribuzione, con apposito provvedimento, dello stanziamento pari a € 3.996.258,16 all'UPB S08.014 cap. N.I dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per la successiva attribuzione all'ESAF S.p.A. o al soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato ai fini dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riefficientamento delle reti ed impianti idrici già interessati dalla gestione ESAF come descritto in premessa, e volti al superamento di problematiche connesse all'emergenza idrica;

b) per l'attribuzione, con apposito provvedimento, dello stanziamento pari a €. 11.675.339,67 all'UPB S08.073 cap. N.I. dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per la predisposizione di un programma di interventi nel settore dell'emergenza idrica, compreso il multisettoriale, in affidamento o gestione diretta della Regione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru